

La polemica Si esprime sconcerto per la programmazione Il Capitini: "Riforma da applicare Pronti ad aprire l'indirizzo turismo"

PERUGIA - La polemica è senza fine. Il Consiglio di Istituto dell'Istituto Aldo Capitini-Vittorio Emanuele II, insieme alla dirigenza, alla dirigenza amministrativa, a tutto il collegio docenti e tutto il personale che lavora all'interno della scuola, si dice "sconcertato per quanto sta accadendo nella discussione della Programmazione territoriale per le scuole superiori in Umbria." Nonostante alcune consultazioni effettuate con gli amministratori della Provincia, "vengono deliberate alcune contraddizioni, immediatamente segnalate. Ma entro fine anno la Regione deve deliberare in proposito, quindi non c'è tempo di consultarsi, non c'è tempo di considerare le problematiche degli studenti, delle famiglie e neppure del mondo del lavoro.

Si prendono decisioni per rispettare le scadenze - continua la nota - si assume velocemente la delibera della Provincia e il 14 dicembre in assemblea pubblica si offre gentilmente alle scuole la possibilità di replicare, prima che la delibera di giunta passi alla III Commissione e poi in consiglio Regionale. Ma la riforma, se riforma deve essere, va applicata nella sua interezza."

Prendere decisioni quando ancora si fa confusione: Istituti Tecnici Economici e Istituti Tecnici Tecnologici sono diversi ed offrono al proprio interno indirizzi differenti. Sono poi ancora un'altra cosa gli Istituti Professionali, scuole che hanno come intento un veloce e progressivo inserimento degli allievi nel mondo del lavoro, è un altro tipo di scuola e se alcuni Istituti Professionali della città desiderano aprire indirizzi lo dovranno fare

all'interno degli indirizzi previsti della Riforma."

La Dirigente dell'ITE Capitini-V.EmanueleII, Isabella Giovagnoni, dichiara "Ribadiamo: con la Riforma esiste l'Istituto Tecnico Economico al posto del vecchio Tecnico Commerciale, al suo interno sono previsti due corsi "Amministrazione,finanza, marketing" e "Turismo". Fine: non c'è altro. Ma in Umbria, invece, vogliono aprire un Indirizzo Turismo in un Istituto Tecnico Tecnologico con indirizzo Geometri, oppure in un Istituto Professionale, o trasformare un Istituto Professionale in Istituto Tecnico Economico. Inoltre, nella città di Perugia, non avremo tutti gli indirizzi professionali e mancheranno 3 indirizzi di istruzione professionale, evidentemente sono stati trascurati i dati Excelsior 2010 sulle prospettive nel mondo del lavoro, in cui è chiaro che aumenta la richiesta di istruzione professionale oltre che di tecnici. La conclusione è che, senza correzioni del Piano, nella città di Perugia avremo 2 Istituti Tecnici Economici, a distanza ravvicinata. Ricordiamo - conclude - che nel 2009 i 2 Istituti Tecnici Commerciali della città vennero unificati perché considerati sottodimensionati, la città non poteva permettersi due scuole uguali, quindi, chiediamo alle Istituzioni, dopo 1 solo anno, possiamo permetterci 2 scuole uguali?

Nel 2009 fu assegnata una sede adeguata ad accogliere un unico Istituto Tecnico Economico e da subito conoscendo le linee della Riforma abbiamo pianificato per aprire l'indirizzo Turismo e siamo pronti ad aprire l'indirizzo Turismo, per capienza e quantità di laboratori."

